

Messaggio molto espansivo dalla FED

Temi della giornata

- Azionario: proseguono le prese di profitto sui listini, mentre il Nasdaq mantiene forza relativa raggiungendo nuovi livelli storici.
- Titolo di Stato: al via le aste a medio-lungo termine italiane in una settimana molto vivace sul primario europeo.
- Risorse di Base: il petrolio risente dei rischi di un eccesso di offerta.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Produzione industriale m/m (%) di aprile	-	-20,0	-28,4
	(●) Produzione industriale a/a (%) di aprile	-	-40,0	-29,3
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), sett.	-	1.550	1.877
	(●●) Sussidi di disoccup. continuativi (migliaia di unità), sett.	-	20.000	21.487
	(●) PPI m/m (%) di maggio	-	0,1	-1,3
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di maggio	-	-0,1	-0,3
	(●) PPI a/a (%) di maggio	-	-1,2	-1,2
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di maggio	-	0,5	0,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

11 giugno 2020

10:13 CET

Data e ora di produzione

11 giugno 2020

10:18 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	359	-0,78	-11,06
FTSE MIB	19.758	-0,86	-15,95
FTSE 100	6.329	-0,10	-16,09
Xetra DAX	12.530	-0,70	-5,43
CAC 40	5.053	-0,82	-15,47
Ibex 35	7.664	-1,14	-19,74
Dow Jones	26.990	-1,04	-5,43
Nikkei 225	22.473	-2,82	-5,00

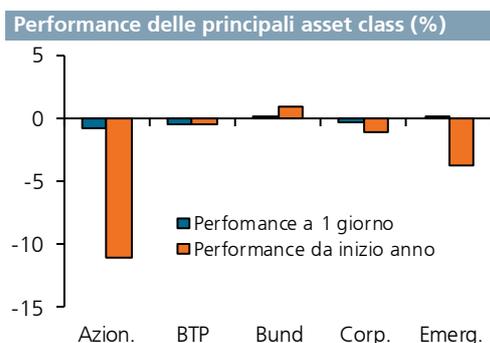
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,30	5,60	34,20
BTP 10 anni	1,55	5,00	13,90
Bund 2 anni	-0,62	-0,70	-1,40
Bund 10 anni	-0,33	-2,20	-14,60
Treasury 2 anni	0,17	-3,57	-140,24
Treasury 10 anni	0,73	-9,90	-119,12
EmbiG spr. (pb)	244,26	-1,06	69,53
Main Corp.(pb)	66,82	2,03	22,77
Crossover (pb)	374,34	17,81	167,97

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,07	-1,09
Dollaro/yen	107,22	-0,46	1,25
Euro/yen	121,71	-0,38	0,20
Euro/franco svizzero	1,07	-0,33	1,11
Sterlina/dollaro USA	1,28	0,09	3,83
Euro/Sterlina	0,89	-0,01	-5,12
Petrolio (WTI)	39,60	1,69	-35,15
Petrolio (Brent)	41,73	1,34	-36,77
Gas naturale	1,78	0,74	-22,71
Oro	1.714,37	-0,06	12,58
Mais	326,25	-0,38	-18,64

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,86% a 19.758)

ENEL: emissione bond ibridi. Il CdA ha autorizzato l'emissione, entro il 31 dicembre 2021, di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo massimo di 1,5 miliardi di euro, da collocare esclusivamente presso investitori istituzionali, anche attraverso private placement.

GENERALI: ipotesi su valorizzazione asset svizzeri. Secondo fonti di stampa (Bloomberg), la Compagnia assicurativa starebbe valutando opzioni strategiche per le sue attività assicurative in Svizzera inclusa un'eventuale cessione di parte o dell'intero business nel Paese. Secondo la stessa fonte, le valutazioni sarebbero in una fase iniziale. Le attività di Generali Switzerland riportano un utile di 194 milioni di franchi svizzeri.

ITALGAS: obiettivi per fine anno superiori al consenso. La Società ha fornito la guidance per il 2020 alla luce dell'emergenza COVID-19 e dei suoi impatti: ricavi attesi superiori a 1,3 miliardi euro; EBITDA a 960-980 milioni; EBIT fra 530-550 milioni; capex superiore a 700 milioni e indebitamento netto a circa 4,5 miliardi. Gli obiettivi risultano superiori alle stime di consenso pubblicate da FactSet (EBITDA 950 mln e EBIT 526). Italgas, attiva nella distribuzione del gas, ha rinviato a ottobre la presentazione del piano industriale al 2026. In questa prima parte dell'anno la Società ha inoltre conseguito una serie di obiettivi, come l'assegnazione della gara Atem di Belluno ed è stata inserita nella shortlist dei candidati alla gara internazionale per l'acquisto di DEPA Infrastructure S.A., la società greca cui fa capo l'attività di distribuzione del gas naturale nel Paese.

PRYSMIAN: contratto greco. L'operatore greco della rete elettrica Admie ha siglato contratti con Prysmian, Nexans, Hellenic Cables e Siemens-Gek Terna per una rete sottomarina dal valore di 1 miliardo di euro che collega Creta alla terraferma. Il progetto, che dovrebbe essere completato entro il 2023, mira a consentire la chiusura di centrali alimentate a petrolio sull'isola di Creta, aprendo la strada alla costruzione di circa 2.500 megawatt di nuova energia solare ed eolica, secondo quanto dichiarato dal Ministero dell'energia greco in un comunicato. Prysmian, la norvegese Nexans ed Hellenic Cables, insieme alla svedese Nkt, costruiranno due cavi sottomarini per un costo totale di 615 milioni di euro. Siemens e la società greca Gek Terna si occuperanno delle infrastrutture a terra per 370 milioni di euro.

SNAM: interesse per la transizione energetica. L'AD Marco Alverà, in un'intervista al Messaggero, ha dichiarato che con la semplificazione degli iter autorizzativi il Gruppo potrebbe investire almeno un miliardo in più nell'arco del piano al 2023, che prevede 6,5 miliardi di investimenti. Aggiungendo che particolare attenzione viene posta sui temi della transizione

energetica, dalla mobilità sostenibile al biometano e dall'efficienza energetica all'idrogeno.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	35,40	3,63	1,12	0,90
Finecobank	11,68	3,50	5,53	3,77
Diasorin	164	1,55	0,55	0,51
Cnh Industrial	6,72	-5,27	10,10	5,76
Unicredit	8,63	-3,31	40,88	28,87
Buzzi Unicem	19,165	-3,08	0,63	0,69

Nota: i titoli Nexi e Bper Banca non sono inclusi nella tabella in quanto oggetto di restrizione. * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,78% a 359)

Francia – CAC 40 (-0,82% a 5.053)

BNP PARIBAS: ampliamento del piano di taglio dei costi. Il Gruppo ha annunciato di voler ampliare il piano di riduzione dei costi operativi, per far fronte agli impatti derivanti dalla crisi anche perché stima un utile netto 2020 inferiore di circa il 15%-20% rispetto a quello registrato nello scorso esercizio, nell'ipotesi che non si verifichi una nuova ondata di contagi e non si deteriori ulteriormente lo scenario macroeconomico.

ORANGE: possibile ingresso nel mercato italiano della banda larga. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Orange sarebbe in trattative con Open Fiber per l'ingresso nel mercato italiano con operazioni commerciali nell'ambito dei servizi a banda larga. Al momento, non sembrano essere stati raggiunti accordi precisi fra le parti, con queste ultime che non hanno rilasciato nessun commento al riguardo.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Vivendi	23,32	2,01	3,47	3,12
Industria De Diseno Textil	26,17	1,91	5,06	3,97
Koninklijke Ahold Delhaize	24,09	1,90	4,78	4,35
Société Générale	15,78	-4,18	14,85	9,09
Engie	11,40	-3,88	9,81	7,85
Anheuser-Busch Inbev	47,47	-2,89	3,80	2,70

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-1,04% a 26.990)

GOLDMAN SACHS: ricavi da trading su commodity a circa un miliardo di dollari. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Goldman Sachs potrebbe avere realizzato da inizio anno e fino a maggio ricavi per circa un miliardo di dollari per quanto riguarda le attività di trading sulle commodity. Si tratterebbe del miglior risultato della prima parte d'anno

realizzato negli ultimi dieci anni e la Società avrebbe beneficiato dell'elevata volatilità del mercato soprattutto per quanto riguarda l'andamento del petrolio.

FORD: ritorno ai livelli produttivi pre-pandemia. Ford ha annunciato di aspettarsi che gli impianti produttivi statunitensi possano tornare ai livelli produttivi ante-pandemia entro il prossimo mese. Il riavvio della produzione lineare ha rispettato le attese, generando circa il 96% dei volumi pianificati per le tre settimane dalla riapertura delle fabbriche. Inoltre, Ford stima di registrare una perdita pari a circa 5 miliardi di dollari nel trimestre in corso, condizionata proprio dalle interruzioni per la pandemia, mentre prosegue negli sviluppi di nuovi modelli soprattutto per quanto riguarda il segmento dei pick-up, che presenta una domanda in ripresa negli Stati Uniti.

STARBUCKS: perdita stimata nel 3° trimestre. Il Gruppo statunitense ha annunciato di attendersi una perdita netta per azione a chiusura del 3° trimestre compresa tra 0,55 e 0,7 dollari, a fronte di ricavi in calo a 3,0-3,2 miliardi di dollari per via delle chiusure di gran parte dei negozi. Starbucks ha comunque annunciato che circa il 91% dei punti vendita sono stati riaperti a fine maggio registrando una flessione delle vendite, su base comparabile, del 43%.

Nasdaq (+0,67% a 10.020)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	196,84	3,71	11,78	11,27
Apple	352,84	2,57	8,97	8,78
Intel	63,87	1,32	8,90	7,41
Boeing	203,41	-6,15	7,98	4,58
Exxon Mobil	50,65	-5,36	7,12	5,99
JPMorgan	106,06	-4,05	4,65	4,55

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Tesla	1025,05	8,97	3,24	3,34
Zoom Video Communications	221,02	7,59	3,71	3,21
Idexx Laboratories	321,89	6,23	0,25	0,25
United Airlines Holdings	39,72	-11,02	23,42	12,27
Marriott International -CI A	102,62	-4,38	2,09	1,63
Align Technology	267,56	-4,34	0,49	0,45

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-2,82% a 22.473)

Prese di beneficio sulla borsa di Tokyo che chiude la seduta in netto calo, con il Nikkei a -2,82% e il Topix a -2,2%. A pesare sugli indici nipponici l'ulteriore apprezzamento dello Yen nei confronti del dollaro dopo le dichiarazioni della Fed di voler mantenere a lungo tassi di interesse bassi per sostenere l'economia e aver manifestato incertezze sulle stime economiche. Il rafforzamento dello yen più forte impatta negativamente sui gruppi esposti all'export e su quelli che vantano significative partecipazioni in dollari all'estero. A livello settoriale, i comparti che hanno guidato i ribassi sono stati Auto, Finanziari ed Energia.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di aprile	-20,1 -20,0
	(●) Produzione industriale a/a (%) di aprile	-34,2 -33,1
	Produzione manifatturiera m/m (%) di aprile	-21,9 -18,1
	Produzione manifatturiera a/a (%) di aprile	-37,1 -35,3
USA	(●●) CPI m/m (%) di maggio	-0,1 0,0
	(●●) CPI escl. alim. ed energia m/m (%) di mag.	-0,1 0,0
	(●●) CPI a/a (%) di maggio	0,1 0,3
	(●●) CPI escl. alim. ed energia a/a (%) di mag.	1,2 1,3
	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	0,25 0,25
Giappone	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di aprile	-12,0 -7,0
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di aprile	-17,7 -13,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea